

Delibera n. **49/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 1/5

OGGETTO: Adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo all'Associazione Massimo Vannucci e approvazione Statuto			
N. o.d.g.: 03/05	Rep. n. 49/2013	Prot. n. 7598	UOR: UFFICIO CONTRATTI E APPALTI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO	X				Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipa alla seduta il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi, è assente giustificato il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero.

Con nota del 20 novembre 2012 il Sindaco del Comune di Macerata Feltria, Sig. Luciano Arcangeli, ha comunicato all'Ateneo la volontà di farsi promotore della costituzione di una associazione, per ricordare l'Onorevole Massimo Vannucci, prematuramente scomparso il 5 ottobre 2012.

Tale associazione non ha scopo di lucro ed ha come scopo finalità culturali e sociali e si propone di onorare nel tempo la memoria dell'On. Vannucci e il suo impegno profuso per tutto il territorio.

La suddetta associazione intende promuovere attività culturali e sociali quali convegni, conferenze, dibattiti, seminari, attività di formazione con lo svolgimento di corsi di aggiornamento per educatori, insegnanti ed operatori sociali e l'istituzione di gruppo di studio e di ricerca.

L'associazione può costituire premi da concedere a persone fisiche e giuridiche che si siano distinte nei settori culturali e sociali.

All'associazione possono aderire tutte le persone fisiche e giuridiche che sono interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali e che ne condividono lo spirito e gli ideali.

La quota associativa per il primo anno a carico di ogni socio è di circa €. 150,00.

Successivamente con nota del 27 novembre 2012 n. prot. 31250, il Rettore ha comunicato al Sindaco del Comune di Macerata Feltria, l'intenzione di voler aderire alla costituenda associazione.

Occorre per tanto richiedere l'autorizzazione per l'adesione alla costituenda associazione "Massimo Vannucci".

Il Senato Accademico

- visto il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980;
- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

Delibera n. **49/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 2/5

- vista la nota del 20 novembre 2012 del Sindaco del Comune di Macerata Feltria, Sig. Luciano Arcangeli;
- vista la nota del 27 novembre 2012 n. prot. 31250 del Rettore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- visto lo statuto della costituenda Associazione;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

- 1) di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo alla costituenda Associazione Massimo Vannucci;
- 2) di esprimere parere favorevole sullo statuto della costituenda Associazione nel testo qui di seguito riportato:

“STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE MASSIMO VANNUCCI

Art. 1. - E' costituita l'Associazione denominata " Massimo Vannucci". E' una libera Associazione di fatto, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

Art. 2. - L'Associazione Massimo Vannucci persegue i seguenti scopi: “ promozione delle attività culturali e sociali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile”.

Art. 3. - L'associazione Massimo Vannucci per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- ✓ *attività culturali : convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films e documenti, concerti, lezione, concerti;*
- ✓ *attività sociali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di films e documenti e lezioni;*
- ✓ *attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali;*
- ✓ *istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;*
- ✓ *attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute;*
- ✓ *L'Associazione può costituire premi da concedere a persone fisiche e giuridiche che si sono particolarmente distinte nei settori culturali e sociali.*

Art. 4. - L'associazione Massimo Vannucci è aperta a tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

- soci ordinari: persone o enti che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo;
- soci fondatori: persone, enti o istituzioni che abbiano contribuito in maniera determinante, con la loro opera od il loro sostegno economico alla costituzione dell'associazione.

Art. 5. - L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente controfirmata da almeno tre soci, dal Consiglio direttivo.

Delibera n. **49/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 3/5

Contro il rifiuto di ammissione è ammesso appello, entro 30 giorni, al collegio dei probiviri.

Art. 6. - Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione della Associazione. I soci espulsi possono ricorrere per iscritto contro il provvedimento entro trenta giorni al Collegio dei probiviri.

Art. 7. - Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Art. 8. - Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività marginali di carattere commerciale e produttivo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 9. – L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile.

Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Art. 10. – Gli organi dell'Associazione sono:

- l'assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;

Art. 11. – L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.

Delibera n. **49/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 4/5

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.

Art. 12. – L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori e il Collegio dei probiviri;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il regolamento interno.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

Art. 13. – Il consiglio direttivo è composto da 3 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando sono presenti 2 membri. I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica 3 anni. Il consiglio direttivo può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza di 2/3 dei soci.

Art. 14. – Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce in media 2 volte all'anno ed è convocato da:

- il presidente;
- da almeno 2 dei componenti, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei soci.

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
- Di ogni riunione deve essere redatto verbale da affiggere all'albo dell'Associazione.

Art. 15. – Il presidente dura in carica tre anni ed è legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedure agli incassi.

Delibera n. **49/2013** del Senato Accademico del **19/03/2013**

pag. 5/5

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio direttivo.

Art. 16. – Al fine della programmazione culturale e sociale dell'associazione è costituito un comitato scientifico composto da cinque componenti competenti in materia culturale e sociale eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio direttivo. Del comitato scientifico fanno parte di diritto il Sindaco pro tempore del Comune di Macerata Feltria e un componente della famiglia Vannucci Massimo.

Il comitato scientifico ha le seguenti competenze:

- Elaborazione dei programmi di attività dell'associazione;
- Svolge le funzioni di commissione giudicatrice per la concessione di borse di studio, premi, ecc;
- Svolge ogni altra funzione attribuitagli dal Consiglio Direttivo

Art. 17. – Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria. Il patrimonio residuo dell'ente deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

Art. 18. – Tutte le cariche, comprese quelle del comitato scientifico sono gratuite.

Art. 19. – Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in materia.”